

Dalla postfazione di Oliviero Ponte di Pino al libro “Il teatro partecipato”.

Questo libro racconta il vero miracolo che compie Mimmo Sorrentino con i suoi spettacoli, il prodigio che compiono i veri registi. Guardare in più direzioni allo stesso tempo, oltre l'orizzonte del teatro. Vedere quello che gli altri non vedono, dentro l'anima dell'attore e renderlo visibile a tutti. Con una sincerità e una lucidità commoventi.

Mimmo Sorrentino drammaturgo e regista. Docente di “teatro partecipato” presso la scuola Paolo Grassi di Milano. Il suo metodo di lavoro, che si ispira ad un metodo proprio delle scienze sociali: “l'osservazione partecipata”, che insegna in corsi di perfezionamento, master post laurea e Summer School presso: Università Bicocca Milano, Università Alba Mater di Bologna, Università di Pavia. Come conferenziere presso: Università Tre Roma, Università Einaudi di Torino, Università Statale di Milano, Università di Salerno.

Nella sua ricerca Sorrentino ha coinvolto attori, studenti, docenti, disabili, tossicodipendenti in recupero, alcolisti, anziani, extracomunitari, abitanti delle periferie del nord Italia, Rom, detenuti, vigili del fuoco, giudici, magistrati, medici, infermieri, commercianti ambulanti, pendolari, malati terminali, malati di Alzheimer, alpini, persone uscite dal coma. Persone molto lontane dalle accademie teatrali, come non teatrale è stata la sua formazione. I suoi maestri sono stati Norberto Bobbio, Danilo Dolci, Italo Mancini. Nei suoi lavori spesso si avvale della consulenza di scienziati come il Prof. Vittorino Andreoli, il prof. Piergiorgio Odifreddi, il Prof. Nando Dalla Chiesa. Il prof. Massimo Recalcati.

Ha condotto per 22 settimane una sua rubrica di teatro partecipato nel programma radiofonico di Radio TRE Piazza Verdi.

Coautore del Documentario “Cattività” di Bruno Oliviero prodotto da Rai Cinema realizzato nell'ambito del progetto “Educarsi alla libertà” patrocinato dal Ministero di Giustizia e dal Mibact.

Pubblicazioni:

“Tu è il mio respiro” edito da Titivillus, con interventi di Chiara Saraceno e Alessandro Bergonzoni

“Che tutto sia bene” edito da Manni Editore, prefazione Massimo Recalcati

“Teatro in alta sicurezza” edito da Titivillus, con interventi di Nando Dalla Chiesa, Massimo Recalcati, Oliviero Ponte di Pino e Bruno Oliviero.

“Teatro Partecipato” edito da Titivillus, post fazione di Oliviero Ponte di Pino.

Premi e segnalazioni

PREMIO “GIACOMO MATTEOTTI”, Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il libro “Che tutto sia bene”.

PREMIO “Fotogrammi dal carcere” 2018, Festival di Nisida con il vide “Scappa”.

PREMIO ANCT – Teatri delle diversità 2014 (5a edizione)

Rivista Europea “Catarsi-Teatri delle diversità” e Associazione Nazionale Critici di Teatro

PREMIO “ENRIQUEZ” 2009

Patrocinato dalla Presidenza della Repubblica Italiana per l'impegno civile la sua attività di drammaturgo e regista.

SPETTACOLO “Fratello Clandestino”

Segnalato al Premio Internazionale “Teresa Pomodoro, un teatro per l’inclusione” dalla giuria composta da: Eugenio Barba, Luca Ronconi, Levin Dodin, Magda Poli, Miller.

SPETTACOLO “Ave Maria per una gattamorta”

Segnalato al Premio UBU e al premio Riccione 2007 con la seguente motivazione “Una storia di ordinaria violenza espressa col linguaggio povero e ossessivo degli sms e dei videofonini: Mimmo Sorrentino trasforma in una pagina di scarna cronaca teatrale, senza redenzione, una preziosa consuetudine di lavoro coi giovani e con i diseredati di ogni paese”.

SPETTACOLO “Nel libro di Mastronardi”

Premio DRAMMATURGIA IN\finita “Lavoro che si qualifica per un uso della scrittura drammaturgica, nella quale si ravvedono per struttura e dinamica segni di una resa scenica aperta e diretta, che è caratteristica precipua richiesta dal premio Drammaturgia in\finita. Il tutto tratto con spirito di un’operazione critica che mira al recupero della figura letteraria e umana di Mastronardi, elaborata e ricondotta all’interno di un immaginario di antica provincia, testimoniante le modalità culturali, linguistiche e sociali, da cui si è originata parte dell’attuale condizione italiana”.

Sul teatro di Mimmo Sorrentino, i cui spettacoli sono rappresentati nelle più importanti rassegne teatrali italiane, hanno scritto:

CHIARA SARACENO

NANDO DALLA CHIESA (Docente universitario)

MASSIMO RECALCATI (Docente universitario)

PIERGIOORGIO ODIFREDDI (Matematico e scrittore)

VITTORINO ANDREOLI (Psichiatra e scrittore)

LUCA DONINELLI (Scrittore)

GIORGIO SCIANNA (Scrittore)

ALESSANDRO BERGONZONI (Attore- scrittore)

ITALO MANCINI (Filosofo)

EMANUELA MANCINO (Filosofa)

ROBERTO LUCCHETTI (docente di logica)

FRANCO QUADRI (Critico Repubblica e direttore della casa editrice UBU LIBRI)

MAGDA POLI (Critico del quotidiano “Il Corriere della Sera”)

RENATO PALAZZI (Critico del quotidiano “IL SOLE 24 ore”)

OLIVIERO PONTE DI PINO (Direttore della casa editrice GARZANTI)

ANNA BANDETTINI (Critico del quotidiano “La Repubblica”)

ANTONIO CALBI (Critico teatrale)

SIMONA SPAVENTA (critico Repubblica)

SARA CHIAPPORI (Critico Repubblica)

CLAUDIO FCCHINELLI (Critico teatrale)

GUALTIERO DE SANCTIS (Critico cinematografico e docente di Letteratura Comparata)

SISTO DALLA PALMA (Docente di storia del teatro e direttore artistico del CRT di Milano)

MAURIZIO BUSCARINO (Fotografo teatrale)

ENRICO de VITO (residente dell’International Society for Adolescent Psychiatry)

Opere teatrali:

- **Nel libro di Mastronardi (premio drammaturgia in\finita Teatrizzanti Urbino), racconta la storia di uno scrittore italiano molto famoso negli anni sessanta morto suicida e del suo conflittuale rapporto con gli abitanti della sua città.**
- **Bingo (selezionato al festival Opera Prima Festival di Rovigo), racconta la storia di un gruppo di ragazzi che lanciano sassi contro le auto dal ponte di un’autostrada.**

- **Quesalid** (cinque segnalazioni al premio Ubu come miglior spettacolo di ricerca per l'anno 2000), è la storia di una attrice malata di cancro che decide di rivolgersi ad uno stregone per combattere la sua malattia. Un lavoro sul teatro e la rappresentazione della morte.
- **I Serbi vogliono la rivincita** (rappresentato in molte università italiane), scritto in occasione della guerra contro la Serbia.
- **Salmo 130** (prodotto dall'ETI, il Teatro di Roma e il Centro di Ricerca per il Teatro), uno spettacolo lungo 35 chilometri, un pellegrinaggio nella sacralità del teatro.
- **Da Mistretta a Godel** (prodotto dal festival di Santarcangelo dei teatri), è la storia di un adolescente siciliano e del suo incontro con un matematico alle prese con il teorema di Godel, un'indagine sul teatro autoreferenziale.
- **La storia di Carlo e Luigia** (prodotto dalla Provincia di Pavia e dal settimanale "L'Informatore"), ambientato negli anni '30, è la storia di un antifascista, che, sebbene si oppone al regime, riuscì lo stesso a portare a termine il suo progetto industriale.
- **Il canto di Sisifo** (prodotto dalla comunità Exodus), è il racconto di tossicodipendenti incontrati in una comunità e del loro dramma per uscire dalla droga.
- **Case Popolari** (prodotto dal Centro di Ricerca per il Teatro e dal Comune di Abbiategrasso), è la storia di un gruppo di attori che incontrano in un laboratorio teatrale le casalinghe di un quartiere di case popolari.
- **Ave Maria per una gattamorta** (Prodotto dal Centro di Ricerca per il Teatro – segnalato al Premio Ater Riccione. Finalista al Premio UBU 2008. Il testo è stato pubblicato dalla rivista Hystrio e tradotto in lingua francese) è la storia di un gruppo di ragazzi che scaricano sul proprio sito internet del materiale pornografico autoprodotta.
- **L'Infinito viaggiare** (Prodotto dai Filodrammatici e Fondazione L'Aliante) è il viaggio di circa 70 adolescenti provenienti da tutti i continenti, che, tutti in scena, raccontano della loro esistenza.
- **Vado via** (Prodotto dalla scuola civica Paolo Grassi), racconta la storia di un gruppo di ragazzi nati nel 1985 a Magenta, dalla loro infanzia alle scelte formative, intrecciando la Storia con la S maiuscola con la storia delle persone comuni.
- **Fratello Clandestino** (Prodotto dal Centro di Ricerca per il Teatro e Fondazione L'aliante), racconta la storia di giovani adolescenti stranieri arrivati in Italia attraverso le consuete rotte della morte e come le loro esistenze si siano tragicamente intrecciate.
- **Sono Aperta**, il testo è stato finalista nel 2009 al Premio Ater Riccione.
- **Lo stato credibile** (Prodotto dalla Cooperativa Teatroincontro), il lavoro si è nutrito di interviste ai giudici e pubblici ministeri dei Palazzi di Giustizia di Milano, Torino, Modena; lo spettacolo è stato rappresentato al Palazzo di Giustizia di Milano in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati.
- **Ti voglio bene più di Dio** (prodotto dalla cooperativa Teatroincontro e di prossima rappresentazione al teatro Elfo-Puccini di Milano), lo spettacolo racconta di abusi su minori ripercorrendo la storia di una madre, sua figlia e sua nipote.
- **Dimmi che principessa sei**, prodotto dall'Atir e rappresentato nella rassegna "Da vicino nessuno è normale" all'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini; lo spettacolo, attraverso il coinvolgimento in scena di diversamente abili, racconta in modo poetico l'universo femminile.
- **Lo spazio vuoto del cuore**, rappresentato presso la Fondazione l'Aliante a Milano.
- **Terra e acqua**, rappresentato presso la chiesa di San Pietro Martire a Vigevano e al teatro Elfo Puccini.
- **Articolo 4 della costituzione, rappresentato al teatro Cagnoni di Vigevano.**
- **Vigili del fuoco**, rappresentato al teatro Cagnoni di Vigevano.
- **La geometria del disordine**, rappresentato a Lione in Francia.
- **L'infanzia dell'alta sicurezza**, rappresentato carcere di Vigevano, stabile di Torino, Università statale di Milano.
- **Adesso che hai scelto**, prodotto dal teatro dell'Argine, Bologna.
- **Nell'era dell'homo cellularis**, prodotto da Fondazione Cascina.
- **Tu è il mio respiro**, prodotto dal teatro dell'Argine, Bologna
- **Non si lascia nessuno indietro**, spettacolo allestito con il gruppo alpini di Vigevano.
- **Sangue**, prodotto da Teatroincontro
- **Dammi solo un minuto**, prodotto da Scuola Paolo Grassi.
- **Scappa**, prodotto con i detenuti della Casa Circondariale di Asti, rappresentato nell'ambito del Festival Asti Teatro
- **Stella stellina la notte si avvicina**, prodotto da Scuola Paolo Grassi.
- **Benedetta**, rappresentato al Festival di Castrovillari.
- **Le corriere di Cesare Giardini**, prodotto da Teatroincontro.